

**Al Presidente della Camera dei deputati**

**e**

**al Presidente del Senato della Repubblica**

**P E T I Z I O N E**

**( art. 50 della Costituzione )**

**Il sottoscritto Carlo Giulio Lorenzetti Settimanni, nato a Napoli il 31 gennaio 1938**

**e residente a Bologna, via Bartolomeo Cesi, 4/2, cittadino italiano**

**premesso che**

**con ogni probabilità nel prossimo mese di ottobre saremo chiamati ad esprimerci sulla riforma costituzionale che il Parlamento si accinge ad approvare in via definitiva ;**

**che il nostro dovrà essere un sì o un no sull'intero complesso delle norme che, tra l'altro, modificano natura, competenze e composizione del Senato; ripartiscono poteri e competenze tra lo Stato e le Regioni ; aboliscono le Province e il CNEL; prevedono nuove modalità di elezione del Presidente della Repubblica;**

**che si tratta di materie molto diverse che meriterebbero una attenta e distinta valutazione anche per riflettere le diverse opinioni che gli elettori possono avere su ciascuna delle innovazioni introdotte dalla legge di revisione costituzionale;**

**che l'art.138 della Carta, che prevede il referendum confermativo, e le norme attuative vigenti sembrano orientati a porre gli elettori di fronte ad un unico quesito, senza riguardo alla intrinseca diversità dei contenuti della riforma;**

**che questo modo di interpellare gli elettori concorre inevitabilmente a trasformare il referendum in una sorta di plebiscito a favore o contro il Governo e ad alimentare il formarsi di due schieramenti contrapposti, impedendo di concentrare l'attenzione sul contenuto effettivo delle norme che ridisegnano il profilo delle nostre istituzioni;**

**che per evitare che ciò accada e per fare del referendum confermativo un autentico strumento di democrazia diretta che consenta ai cittadini di dire la loro nel merito delle scelte proposte dalla legge di revisione costituzionale, sarebbe**

**quanto mai opportuno che il referendum venisse articolato in più quesiti omogenei, così da consentire agli elettori di approvare o respingere i singoli punti della riforma;**

**CHIEDE**

**che il Parlamento valuti l'opportunità di approvare una legge di un solo articolo del seguente tenore :**

**"Qualora le leggi di revisione costituzionale investano parti diverse della Carta, l'ufficio centrale per i referendum della Corte di cassazione potrà articolare il referendum confermativo, richiesto ai sensi dell'art.138 della Costituzione, in più quesito omogenei onde consentire agli elettori di esprimersi distintamente sulle innovazioni sottoposte al loro esame."**

**Con ossequio.**

**Bologna, 14 marzo 2016**

**Carlo Giulio Lorenzetti Settimanni**

**Via Bartolomeo Cesi, 4/2 - 40135 Bologna**

**cell. 339. 410. 51.46**

**cglorenzetti@vodafone.it**